

IL SINDACO SERGIO GIORDANI

«È un dono alla città Ci faremo trovare pronti ad accogliere Bergoglio»



La firma del protocollo, da sinistra: l'assessore Piva, Giordani e Civico

Ieri mattina firmato in Comune il protocollo per la capitale europea del terzo settore Alecci: «Un anno che restituirà molto alla nostra comunità»

Claudio Malfitano

PADOVA. «Siamo entusiasti, è un dono che Padova merita. E ci faremo trovare pronti per la visita di Papa Francesco». Sergio Giordani pregusta già il suo "magic year", un anno prestigioso per la città che nel 2020 sarà anche capitale europea del volontariato («Ho invitato anche il presidente Mattarella», spiega) e sarà in lizza per il riconoscimento di patrimonio dell'umanità Unesco.

BENVENUTO BERGOGLIO

«Purtroppo non sappiamo ancora quando ci sarà questa visita. Ma il fatto che il Santo Padre abbia espresso la volontà

di visitare la nostra città ci riempie di orgoglio», sottolinea il primo cittadino. Che ieri mattina si è tenuto in contatto con la Curia per capire in che modo offrire il massimo supporto alla gestione dell'evento.

«Ringrazio davvero il vescovo don Claudio Cipolla che sta lavorando perché tutto questo si concretizzi al più presto. Noi di certo arriveremo preparati all'appuntamento – aggiunge il sindaco – Che sia quest'anno o il prossimo, l'importante è che Papa Francesco arrivi».

Nel 2020 Padova sarà centro del volontariato «Ho invitato anche Sergio Mattarella»

presto. Noi di certo arriveremo preparati all'appuntamento – aggiunge il sindaco – Che sia quest'anno o il prossimo, l'importante è che Papa Francesco arrivi».

INVITO A MATTARELLA

Se Bergoglio dovesse optare

per una visita nei primi mesi del 2020, si potrebbe verificare un clamoroso "grande slam" delle visite istituzionali. Perché è partito anche l'invito al presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'apertura dell'anno di Padova capitale europea del volontariato, di cui ieri mattina è stata firmato il protocollo.

«È vero l'ho invitato e ci tengo molto. Anche grazie al lavoro del prefetto Renato Franceschelli – conferma Giordani – Vorremmo che aprisse lui questo 2020 importante per la città».

Mattarella, tra l'altro, lo scorso anno ha preferito Trieste a Padova per le celebrazioni del centenario dell'armistizio della Grande Guerra (che però fu firmato a Villa Giusti). Dunque la città vanta una sorta di "credito" al Quirinale.

UN 2020 STRAORDINARIO

Si prepara un 2020 in cui Padova sarà proiettata in una dimensione nazionale ed europea. «Il prossimo anno sarà con il Papa, il presidente Mattarella, saremo capitale del volontariato e lotteremo per il riconoscimento Unesco. Sarà un anno straordinario», annuncia il primo cittadino.

Proprio ieri mattina in municipio ha firmato con la direttrice del Centro europeo per il volontariato Gabriella Civico il protocollo che regolerà la manifestazione. «Sarà un evento che si svilupperà su tre anni – ha spiegato il presidente del Csv Emanuele Alecci – Perché il 2021 sarà importante per capire cosa lasciamo a questa comunità». Ieri sera al Pedrocchi i primi incontri con le tante associazioni del territorio e le categorie economiche.

«Ci sarà una grande ricaduta per la città – ha spiegato Civico – Padova accoglierà i volontari di tutta Europa». —

BY/NC/ND/ALC/IN/DIRTTI/RISERVATI